

LA NOVITÀ MIGLIORAMENTO GENETICO: ECCO 21 MILIONI Soldi per la biotecnologia sostenibile

■ BOLOGNA

L'ITALIA investe (finalmente) nelle biotecnologie 'buone', cioè no-Ogm. L'annuncio dello stanziamento in Legge di stabilità da parte del ministero di 21 milioni di euro (nel triennio) per il finanziamento del miglioramento genetico attraverso biotecnologie sostenibili, affidato in gestione al Crea, è una svolta. «Anche in Europa va condotta una discussione perché queste biotecnologie vengano pienamente riconosciute, anche sotto il profilo giuridico, diversamente dagli Ogm transgenici», dice il ministro Mar-

tina. Il riferimento è alle tecniche di cisgenesi e di genoma editing che non essendo realizzati con 'inserimenti' estranei a quelli propri della specie, sono del tutto simili a prodotti ottenuti per incrocio tradizionale. Il pioniere della ricerca cisgenetica in Italia è stato il professor Silvano Sansavini, oggi professore emerito dell'Università di Bologna. Negli anni Novanta, primo al mondo, trasferì i geni di una mela selvatica che non si ammala di ticchiolatura nel genoma di una mela Gala rendendola resistente alla ticchiolatura.

